

# Relazione

## Valutazioni tirocinio a distanza – Studenti 2 anno CdL in Dietistica

### Domanda 1 – Risposta ai bisogni formativi

4 su 9 hanno percepito risposta piena

5 su 9 hanno percepito risposta parziale

Uno studente ha specificato che sarebbero servite “più diete per patologie comuni”

### Domande 2-3 – Risposta/soluzioni in caso di difficoltà incontrate nel tirocinio a distanza

6 su 9 hanno incontrato difficoltà trovando soluzione in autonomia (*risposta non esclusiva*)

5 su 9 hanno trovato soluzione rivolgendosi a Direttore ADP/Tutor/Guide di tirocinio (*risposta non esclusiva*)

### Domanda 4 – Esperienza di tirocinio a distanza: come è stata percepita

4 su 9 hanno risposto molto d'accordo con *diversa ma comunque formativa*

4 su 9 hanno risposto abbastanza d'accordo con *diversa ma comunque formativa*

1 su 9 non ha risposto

Uno studente ha specificato che “c'è stata minore possibilità di confronto con più persone”

### Domande 5, 6, 7, 8 – Preferenza per tipo di attività proposte (*possibili più preferenze*)

Risposte variabili, con preferenze per

- attività in gruppo e diretta (7 su 9)
- attività in coppia/piccoli gruppi (8 su 9)
- svolgimento casi clinici (9 su 9)
- svolgimento esercitazioni individuali (8 su 9)

Uno studente ha specificato “ho gradito in particolar modo il lavoro di gruppo dietista-paziente, che reputo essere stato quello più utile tra i lavori di gruppo” (simulazione di anamnesi dietetica in role playing)

### Domanda 9 – Percezione della varietà di esperienze proposte come punto di forza

2 su 9 molto d'accordo

6 su 9 abbastanza d'accordo \*

1 su 9 per nulla d'accordo

\* Uno studente che ha scelto “abbastanza d'accordo” ha specificato “non credo che l'attività a distanza abbia punti di forza in sé, ma certamente la varietà ha aiutato”

**Domanda 10 – sarebbero servite più attività (possibili più preferenze)**

2 su 9 in diretta

6 su 9 con compagni

2 su 9 individuali

Nessuno ha segnato che non servivano più attività di alcun tipo

**Domanda 11 – Adeguatezza risorse su Moodle**

9 su 9 risorse complete per seguire e approfondire

**Domanda 12 – Difficoltà tecniche incontrate (possibili più indicazioni)**

6 su 9 nessuna difficoltà

2 su 9 con Teams/skype per dirette

Nessuno con Moodle o posta elettronica

1 su 9 non ha risposto

**Domanda 13 – Disponibilità e presenza Guide di tirocinio**

7 su 9 Sempre disponibili e/o presenti

1 su 9 Abbastanza disponibili e/o presenti

1 su 9 non ha risposto

**Domanda 14 – Disponibilità e presenza Tutor e Direttore ADP**

7 su 9 Sempre disponibili e/o presenti

1 su 9 Abbastanza disponibili e/o presenti

1 su 9 non ha risposto

**Domanda 15 – Giudizio su attività formativa a distanza (possibili più preferenze)**

3 su 9 positiva e formativa anche per la futura professione

3 su 9 positiva, ma preferivo la standard

2 su 9 esperienza diversa, ma credo che penalizzerà la mia formazione\*

1 su 9 non ha risposto

\* uno dei due studenti ha aggiunto che “ci ha dato la possibilità di fare lavori alternativi che in presenza non avremmo potuto svolgere.”

\* uno dei due studenti ha specificato i bisogni formativi che vorrebbe colmare: “uso di stadiometro, bilancia, BIA, e il contatto diretto col paziente.”

## Commento

L'analisi delle risposte fornite esprime un gradimento mediamente buono delle attività proposte, nonostante la novità dell'esperienza e le difficoltà connesse. Tutti gli studenti che hanno risposto sentono presenti Tutor, Direttore ADP e Guide di tirocinio, ma solo parte di loro vi si rivolgono quando ne hanno necessità; altri cercano di risolvere in autonomia.

Grazie ai numerosi commenti forniti, sembra emergere da un lato la disponibilità degli studenti verso la nuova situazione di apprendimento che non si sono sentiti di criticare, probabilmente considerate le difficoltà cui tutti siamo andati incontro per offrire e ricevere una buona esperienza formativa in modalità differente dall'abituale. Dall'altra, gli studenti sembrano voler evidenziare che alcuni aspetti della formazione a distanza potrebbero essere penalizzanti nel loro percorso formativo, e si evince la volontà di "integrare e colmare" con attività in presenza, in particolare "a contatto" con il paziente e per approfondire l'uso di strumenti e tecniche ambulatoriali (valutazione stato nutrizionale, colloquio e counseling dietetico).

Degna di nota l'aspettativa della maggior parte degli studenti di poter svolgere più attività formative con i compagni.

*Aspetti che potrebbero essere migliorati:* maggiori attività in gruppi o in coppie di lavoro; disponibilità di casi clinici aggiuntivi a svolgimento facoltativo (per chi avesse bisogno di esercitarsi maggiormente); fornire occasioni di esercitazioni con stadiometro, bilancia e BIA.